

**Comune di VINZAGLIO
Provincia di NOVARA**

CODICE ENTE	CODICE MATERIA
.....
DELIBERAZIONE N. 2	
Data 15 APRILE 2014	

(¹) COPIA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

**OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE DI DISCIPLINA DEGLI ORGANI E DELLE STRUTTURE
DI PROTEZIONE CIVILE, ESAME ED APPROVAZIONE.**

L'anno DUEMILAQUATTORDICI addì QUINDICI del mese di APRILE alle ore 21.00 nella Sala delle adunanze Consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali. All'appello risultano:

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Giuseppe CARE' il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, il Sig. GIUSEPPE OLIVERO assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato, posto al N. 2 dell'ordine del giorno.

¹ Originale (oppure) copia.

Proposta di deliberazione di iniziativa del Sindaco

Il Geom. Flavio Godio, estensore del piano di Protezione Civile, relazione sulla presente proposta di deliberazione;

Con l'approvazione del Regolamento si intende dare attuazione alle previsioni della vigente legislazione regionale e nazionale, che attribuiscono ai Comuni importanti funzioni in materia di Protezione Civile, tra cui:

- l'istituzione di una struttura comunale di Protezione Civile;*
- l'attuazione degli interventi necessari per favorire il ritorno alle normali condizioni di vita, in caso di eventi calamitosi in ambito comunale;*
- l'incentivazione e il sostegno alla costituzione di gruppi comunali di volontariato di Protezione Civile.*

La proposta di regolamento che si sottopone all'attenzione del Consiglio Comunale è stata redatta sulla base dello schema di regolamento predisposto dalla Provincia di Novara con la finalità di uniformare e coordinare tra loro le modalità gestionali del servizio sul territorio provinciale.

II CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la Legge 24 febbraio 1992, n. 225 relativa all'istituzione del Servizio Nazionale di Protezione Civile, ed in particolare l'art. 15 il quale prevede:

- al comma 1, che i Comuni, nell'ambito della propria autonomia locale, possono dotarsi di una struttura di Protezione Civile;
- al comma 2, che il Sindaco è autorità comunale di Protezione Civile. Al verificarsi dell'emergenza nell'ambito del territorio comunale, il Sindaco assume la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari;

PRESO ATTO che l'art 108, comma 1 lett. c) del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 ha attribuito ai Comuni le funzioni in materia di Protezione Civile relative:

- all'attuazione, in ambito comunale, delle attività di previsione e degli interventi di prevenzione dei rischi, stabilite dai programmi e piani regionali;
- all'adozione di tutti i provvedimenti, compresi quelli relativi alla preparazione all'emergenza, necessari ad assicurare i primi soccorsi in caso di eventi calamitosi in ambito comunale;
- alla predisposizione dei piani comunali e/o intercomunali di emergenza;
- all'attivazione dei primi soccorsi alla popolazione e degli interventi urgenti necessari a fronteggiare l'emergenza;
- alla vigilanza sull'attuazione, da parte delle strutture locali di Protezione Civile, dei servizi urgenti;
- all'utilizzo del volontariato di protezione civile a livello comunale e/o intercomunale, sulla base degli indirizzi nazionali e regionali;

VISTO che la L.R. Piemonte ha disciplinato la materia di Protezione Civile con l'adozione della legge 14/04/2003 n. 7 e nei regolamenti attuativi, quale pone in carico ai Comuni l'obbligo di provvedere:

- ad istituire nell'ambito della propria organizzazione tecnico-amministrativa, anche previo accordo con comuni limitrofi soggetti ad analoghi scenari di rischio, e le province interessate, una specifica struttura di protezione civile che coordini, in ambito comunale, le risorse strumentali e umane disponibili;
- agli interventi necessari per favorire il ritorno alle normali condizioni di vita, in caso di eventi calamitosi in ambito comunale;

c) ad incentivare e sostenere la costituzione di gruppi comunali di volontariato di protezione civile, al fine di migliorare lo standard qualitativo degli interventi in caso di emergenza locale nonché di concorrere efficacemente alle emergenze di entità superiore;

RITENUTO opportuno approvare un regolamento che recepisca le indicazioni fornite dalla normativa, disciplinando in particolare:

a) l'istituzione di una struttura comunale di protezione civile costituita da:

- o il Comitato Comunale di Protezione Civile;
- o l'Ufficio Comunale di Protezione Civile;
- o il Gruppo Comunale volontario di Protezione Civile;

b) l'organizzazione e il funzionamento del gruppo comunale di Protezione Civile;

ATTESO che la Provincia di Novara ha predisposto uno schema di regolamento per il servizio comunale di Protezione Civile, per uniformare le modalità di gestione del servizio nel territorio provinciale e per consentire lo sviluppo della realizzazione di attività di Protezione Civile avvalendosi di organizzazioni di volontariato presenti nel territorio che hanno acquisito specifica esperienza in materia;

VALUTATA l'opportunità di utilizzare tale schema nella redazione del regolamento comunale, adeguando i contenuti dello stesso alla specifica realtà organizzativa del Comune;

VISTO il regolamento per il servizio comunale di Protezione Civile allegato sub a) alla presente proposta di deliberazione;

VISTO l'art. 42 del D. Lgs. 267/2000;

PRESO atto dei pareri riportati in calce, espressi sulla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

Con votazione favorevole unanime espressa nei modi voluti dalla legge

D E L I B E R A

DI APPROVARE, per le suesposte motivazioni, il regolamento comunale di disciplina degli organi e delle strutture di Protezione Civile, allegato sub a) alla presente proposta di deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

DI DICHIARARE, per le motivazioni di cui in premessa, che il regolamento diverrà efficace il giorno della pubblicazione sul sito web istituzionale dell'Ente – area Albo Pretorio Comunale;

SUCCESSIVAMENTE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione ed all'unanimità di voti favorevoli, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 143, comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

IL PRESIDENTE
Geom. Giuseppe Olivero

Firmato in originale



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giuseppe Carè

Firmato in originale

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Il sottoscritto Responsabile del Servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

Visto lo Statuto Comunale,

A T T E S T A

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69)

Dalla residenza comunale, li 30 APR. 2014



Il Responsabile del Servizio

Dott. Giuseppe Carè

Firmato in originale

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal al ed è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000).

Dalla residenza comunale, li

Il Responsabile del Servizio
Dott. Giuseppe Carè

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Vinzaglio 30 APR. 2014



Il Responsabile del Servizio
Dott. Giuseppe Carè